



CONSULTA
COMUNALE
della Famiglia



Comune
di Verona

VERBALE ASSEMBLEA CONSULTA COMUNALE DELLA FAMIGLIA del 3 novembre 2025

Presenti: Assessora d.ssa Elena La Paglia, d.ssa Grazia Corda, incaricata a Nidi d'infanzia e Servizi educativi, Tempi per la Famiglia; dott. Alberto Falezza rapp.te Amministrazione, Dr. Zuccante (AUSL 9).

Associazioni: Giovanni Facchinetti AFI (Pres. Consulta), Luciana Marconcini (Prospettiva Famiglia); Francesca Luciani (UGCI); Maddalena Ambrosetti (delegata per Famiglie per la Famiglia); Marika Guglielmoni (A.GE. Verona); Federica Zaninotto (FISM Verona); Veronica Dindo (delegata per AIAF); Egidia Bonuzzi (Ass.Aquila); Silvia Zulli (Centro Dioc. Aiuto Vita); Maria Tindara Saitta (Camera Minorile Verona); CIF; Piero Dalle Vedove (Consultorio Familiare Sud); Marina Melotti (AGEDO Verona); Franca Consorte (ANTEAS Punto Famiglia); Maria Elisabetta Villa (DBA Italia ODV); Michele Grigoletti (AITSAM Verona); Emanuela Bruno (Fam. Arcobaleno).

1. Facchinetti (Pres. AFI) apre la riunione invitando l'Ass. La Paglia ad illustrare i progetti 1000 giorni, novità sui Nidi, Patti Firmati.

- Progetto Zero Tre e iniziative del Comune: interviene l'Ass. La Paglia, informando che mediante alle Sezioni Primavera si sono ottenuti più 100 posti per la fascia 0-3, molto richiesta; è stata approvata inoltre in sede regionale la normativa 0-6 anni.

- M.G. Corda (Nidi Infanzia e Servizi educativi) afferma che i Poli per l'infanzia sono regolati da legge nazionale, per garantire continuità dai 3 anni (nidi) fino ai 6 con coerenza di programmi e spazi.

L'anno scorso è partita la sperimentazione, quest'anno con Indirizzi regionali si è passati da 4 a 6 Poli, la cui natura è sperimentare strade nuove; nuova sperimentazione per i rapporti con le famiglie, che dovrebbero migliorare, come anche i rapporti col territorio, anche in ambito cittadino.

L'ass. La Paglia afferma che è partita una sperimentazione che migliora il dialogo tra i vari poli scolastici, facendo rifiorire realtà che erano un po' 'ingessate'. Il tema della qualità dell'intervento è importante, anche se trova molte difficoltà; il prolungamento dell'orario dei Nidi è avviato, anche se si sono avute difficoltà iniziali. Sta dando buoni risultati, non è prolungamento di orario 'scolastico' ma di laboratori (psicomotricità, musica); non è stato facile trovare il personale, perché sono attività che rispettano le modalità di apprendimento dei bimbi.

Progetto di attivazione di nuovi 4 Nidi a gestione universitaria: 2 vicini a B.go Trento e 2 a B.go Roma; di più non è possibile fare, stante l'impossibilità di nuove assunzioni.

- Villa (DBA) chiede se possibile procedere con assunzioni su soggetti privati.
- Corda non sa se possibile.
- La Paglia: bisogna verificare. Per Villa Are c'è un progetto di nuovo Nido.
Il Progetto 1000 giorni viene finanziato dalla Regione con fondi europei, parte dalla nascita fino ai 3 anni. La gestione è complicata ma si pensa di partire con occasioni di incontro per migliorare i rapporti insegnanti/genitori.
Invito a proporre tematiche in questa fascia di età per le Associazioni, c'è un anno di tempo.
Ostetrica a domicilio per tutti, non solo per i più fragili: i Consultori sono un po' difficili da trovare; in sostanza bisogna diffondere l'offerta tra i neo-genitori.
Progetto 6-11 (finanziato da Fondazione Cariverona) con parte teorica e di laboratorio, per sostenere i bambini nella realizzazione di sé; percorso teatro con Ass. Melograno.
Progetto per screening e prevenzione delle difficoltà di apprendimento, a cui far seguire logopedia, fin dalla Primaria: i dati sino ad ora sono incoraggianti.
- Dr Zuccante (AUSL 9) Progetto sostenuto dal Comune per intercettare precocemente i disturbi di apprendimento, prevede una certa de-medicalizzazione, eccetto per casi evidenti. Altro progetto dei 1000 giorni, ostetriche del Consultorio, a cui far seguire un appropriato accompagnamento. Ruolo importante dei pediatri in questa diffusione di opportunità, poiché manca talvolta la coordinazione per la gestione di queste problematiche.
- Brunelli (CIF): manca molta informazione, specie per le giovani coppie.
- La Paglia: è partito il progetto della de-medicalizzazione della nascita; punto preferibile di riferimento il Consultorio (la proposta alla Regione di finanziarlo non è stato accolto).
Le famiglie caratterizzate da povertà educative sono svantaggiate nel fruire di questi servizi.
- Zulli (Centro Dioc. Aiuto Vita): progetto molto interessante, si chiede come usufruire.
- Falezza: era stata diramata una locandina con i particolari, sarà opportuno diffonderla nuovamente, aggiornata.
- Zulli: il prolungamento dell'orario con attività musicali viene già fatto in strutture scolastiche parificate, anche se non con tempi uguali.
- La Paglia: il prolungamento non è con attività scolastiche, ma ludico-educativo, specie musicale. Quest'anno il sostegno economico ai Grest estivi è raddoppiato; bambini con disabilità sono stati accolti nei Grest comunali. Progetto di nuovi 4 nidi, indirizzati agli ospedali di B.go Trento e B.go Roma, l'Università non ha ancora aderito.



CONSULTA
COMUNALE
della Famiglia



Comune
di Verona

Il punto debole è l'età 0-1, andata deserta la gara comunale per le convenzioni, pur in presenza di aumento dei compensi. Il calo demografico che si fa sentire con lo svuotamento di stanze darà la possibilità di ospitare nuovi Nidi. Verona ne ha 21, un buon numero anche in raffronto con altre Province. Il Comune copre il 48% delle richieste, restano escluse 200 domande (in parte di lavoratori non residenti).

- Brunelli (CIF) : le difficoltà maggiori ricadono su chi ha più figli piccoli.

-Zaninotto (FISM) il bonus Nido viene erogato dall'INPS, dopo pagata la prima rata, importante rispettare le tempistiche per non far decadere la domanda.

- La Paglia: dopo che è stato messo a disposizione il Bonus le rette dei nidi privati sono aumentate

- FISM: il costo del lavoro è superiore per i bambini più piccoli.

- La Paglia: c'è un rimborso totale per le famiglie con ISEE basso; intenzione del Comune ridurre le rette; un tema delicato è la comunicazione /mediazione culturale, che svantaggia le famiglie straniere.

- FISM: molti genitori, anche italiani, non sanno che esistono molte agevolazioni, che consentono maggiore libertà educativa.

Alle ore 19, dovendo liberare la sala, il Presidente ringrazia i presenti e chiude l'Assemblea, riservandosi la discussione dei punti 3 (Agevolazioni trasporti e sport per famiglie con più figli) e 4 (Sicurezza e degrado in luoghi pubblici) alla prossima Assemblea.

Il Presidente
Giovanni Facchinetti